

Legalità a "vele" spiegate

«Quando il vento dei soprusi sarà finito, le vele si spiegheranno verso la felicità»; è questa la scritta che a lettere cubitali si srotola davanti agli occhi di chi arriva al quartiere di Scampia, che è a Napoli, o meglio al suo confine, quello a est, verso Arzano, Melito e Giugliano. Il cartello di benvenuto è gigantesco, impossibile non vederlo sugli edifici altrettanto giganteschi a forma scalare, «le vele»; appunto. Le vele di Scampia, tristemente conosciute per le cronache di droga e camorra più diffuse dell'«hinterland partenopeo», ospitano anche un'«isola di educazione, formazione e crescita professionale per ragazzi della scuola secondaria, l'«istituto tecnico industriale statale Galileo Ferraris». È lì che nella serata del 25 febbraio scorso si è svolto un evento importante per i giovani della scuola, con l'«anteprima del film per la tv Come un delfino», alla presenza del vice capo vicario della Polizia Nicola Izzo, del prefetto e del questore di Napoli, Andrea De Martino e Santi Giuffrè, don Luigi Merola e il cast della fiction, capitanato da Raoul Bova, andata in onda ai primi di marzo per Canale 5. Perché i vertici della Polizia con le autorità intervenute e gli attori si sono dati appuntamento in una scuola di Scampia? Proprio per quelle vele, per cercare di cambiarne la rotta una volta per tutte, puntandole verso i nuovi territori della sicurezza, della legalità e della rinascita, perché è di questo che hanno bisogno i giovani napoletani: la possibilità di una rinascita. Le istituzioni sono andate a Scampia per portare la certezza di aiuti concreti senza i quali i sogni non potrebbero mai diventare realtà. E gli aiuti corrispondono ai finanziamenti dei progetti che il PON Sicurezza (Programma Operativo Nazionale Sicurezza Per Lo Sviluppo), gestito dal ministero dell'«Interno-Dipartimento della pubblica sicurezza e cofinanziato dall'«Unione Europea, offre a quattro regioni del sud d'«Italia: Campania, Calabria, Puglia e Sicilia. Appena approvato un piano per la costruzione di cento piccoli centri sportivi per i quali i ragazzi possono partecipare a partire dal progetto stesso, tramite un concorso. PON Sicurezza. Ciak si cambia sono le parole scelte dai rappresentanti dello Stato per dare il loro benvenuto all'«incontro-evento del 25 con gli studenti e gli attori della fiction Come un delfino. Perché

[Consultazione dell'intero articolo riservata agli abbonati](#)

01/03/2011